

### **VERBALE DI CONSULTAZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI/ORDINI PROFESSIONALI E MONDO DEL LAVORO**

Il Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche e Ostetriche ha consultato per via telematica enti, organizzazioni e rappresentanze professionali per un riscontro sui contenuti e sui risvolti socio-economici del Corso e per una valutazione del progetto formativo del corso in oggetto.

<b>Corso di Studio del Dipartimento di</b>	<b>Eventuale Dipartimento contitolare</b>
Medicina Molecolare e dello Sviluppo	Biotechnologie Mediche
	Scienze Mediche Chirurgiche e Neuroscienze

Le Organizzazioni del mondo del lavoro e delle professioni che hanno aderito alla richiesta online di parere

Denominazione organizzazione consultata	<b>OPI Arezzo</b>
Sede	Via Marco Perennio, 24, Arezzo
Nome e ruolo dell'intervistato all'interno dell'organizzazione	Presidente Ordine delle Professioni Infermieristiche – Provincia di Arezzo
Data della consultazione/compilazione	18 febbraio 2026

Denominazione organizzazione consultata	<b>AOU Senese</b>
Sede	Viale Bracci 4, Siena
Nome e ruolo dell'intervistato all'interno dell'organizzazione	Direttore UOP Formazione – A.O.U. Senese
Data della consultazione/compilazione	febbraio – aprile 2026

Denominazione organizzazione consultata 4	<b>USL Toscana Sud Est</b>
Sede	Via Curtatone, 54, Arezzo
Nome e ruolo dell'intervistato all'interno dell'organizzazione	Direttore Dipartimento Infermieristico e Ostetrico USL Toscana Sud Est – sede Grosseto
Data della consultazione/compilazione	febbraio – aprile 2026

Denominazione organizzazione consultata 3	<b>AOU Senese</b>
Sede	Viale Bracci 4, Siena
Nome e ruolo dell'intervistato all'interno dell'organizzazione	Direttore UUOO Sviluppo delle Risorse professionali e percorsi assistenziali – A.O.U. Senese
Data della consultazione/compilazione	30 aprile 2026

Le consultazioni effettuate con le organizzazioni rappresentative del mondo dei servizi, delle professioni e delle strutture sanitarie territoriali evidenziano un quadro articolato. Le valutazioni raccolte non risultano uniformi: accanto a giudizi generalmente favorevoli su alcuni aspetti del Corso di Studio, emergono osservazioni critiche significative e indicazioni di revisione, soprattutto in merito all'impostazione complessiva del percorso formativo e al rapporto tra competenze cliniche, competenze gestionali, ricerca, leadership e sviluppo professionale.

### **Denominazione del Corso di Studio**

La denominazione del Corso di Studio risulta complessivamente ritenuta chiara. Le risposte espresse nei questionari non evidenziano particolari criticità sulla capacità della denominazione “Scienze Infermieristiche e Ostetriche” di comunicare le finalità del corso.

### **Profilo professionale, sbocchi occupazionali e mercato del lavoro**

Figure Professionali e Mercato del lavoro

Le risposte relative alla rispondenza delle figure professionali alle esigenze del settore e alla loro spendibilità nel mercato del lavoro appaiono nel complesso favorevoli, ma accompagnate da osservazioni che indicano la necessità di un ripensamento o rafforzamento di alcune aree formative.

In particolare AOU Senese – Dipartimento delle Professioni Infermieristiche ed Ostetriche e OPI Arezzo ritengono che le figure professionali formate dal corso non hanno buone probabilità di essere richieste dal mercato del lavoro nei prossimi dieci anni.

### **Funzioni e competenze in contesto lavorativo**

Le competenze associate alle funzioni lavorative vengono generalmente considerate definite, ma le osservazioni formulate indicano un’esigenza diffusa di ampliamento o riorientamento.

Le aree più frequentemente richiamate sono:

- management;
- economia sanitaria;
- governance;
- leadership adattiva;
- gestione delle risorse;
- pianificazione strategica;
- qualità dei processi assistenziali;
- risk management;
- ricerca;
- evidence-based practice;
- sviluppo delle professioni;
- competenze formative e didattiche;
- competenze comunicativo-relazionali;
- competenze cliniche avanzate, secondo il parere di OPI Arezzo;
- Infermieristica Comunitaria, secondo il parere di ASL Toscana Sud Est.

Particolarmente rilevante è l’indicazione di AOU Senese, secondo cui il percorso dovrebbe essere depurato dalla parte clinica e maggiormente concentrato su economia, management, statistica, lingua inglese, ricerca, sviluppo delle professioni, etica e deontologia.

Al contrario, OPI Arezzo propone un ampliamento che includa sia competenze organizzative e gestionali, sia ricerca e innovazione, sia competenze cliniche avanzate.

Ne emerge quindi una criticità interpretativa importante: le parti sociali non convergono pienamente sul profilo formativo da privilegiare. Alcuni interlocutori chiedono una maggiore managerializzazione del percorso, con riduzione della componente clinica; altri ritengono invece necessario integrare competenze cliniche avanzate.

### **Risultati di apprendimento attesi**

I risultati di apprendimento attesi sono valutati in modo mediamente favorevole nelle risposte chiuse, ma le osservazioni qualitative introducono alcune criticità.

AOU Senese – UO Formazione segnala la necessità di una maggiore contestualizzazione delle materie nell’ambito gestionale a cui tali figure sono delegate.

AOU Senese – Dipartimento Professioni Infermieristiche e Ostetriche esprime una criticità rilevante sul livello di conoscenza e comprensione effettivamente conseguite che sulle capacità di applicazione attese dal mondo produttivi

### **Autonomia di giudizio, capacità comunicative e apprendimento**

Le osservazioni su autonomia di giudizio, capacità comunicative e capacità di apprendimento sono disomogenee.

ASL Toscana Sud Est valuta positivamente l’autonomia di giudizio, collegandola all’organizzazione assistenziale del Primary Nursing, alla pianificazione assistenziale e alla metodologia G-NNN. Le capacità comunicative sono considerate buone, ma da rinforzare e strutturare con corsi teorico-pratici e simulazioni. Le capacità di apprendimento sono definite buone.

OPI Arezzo segnala che le capacità relazionali richiedono un apprendimento continuo e devono quindi essere costantemente potenziate nel percorso formativo.

AOU Senese – Dipartimento Professioni Infermieristiche e Ostetriche evidenzia il problema esplicito sull’autonomia di giudizio e sulla profondità del percorso, affermando che attualmente la Laurea Magistrale rappresenta uno sviluppo di competenze a “scarsa autonomia di giudizio”, risulta “troppo scolastica.

### **Competenze auspicabili**

Le competenze auspicabili indicate dalle parti sociali possono essere raggruppate in alcune aree principali. La prima area riguarda il management e la governance. Su questo punto convergono soprattutto AOU Senese – UO Formazione e AOU Senese – Dipartimento Professioni Infermieristiche e Ostetriche, che chiedono un orientamento più netto verso competenze gestionali, economiche, organizzative e di leadership.

La seconda area riguarda la ricerca e l’innovazione. OPI Arezzo richiama l’approfondimento delle pratiche infermieristiche basate su evidenze, la capacità di tradurre le evidenze in protocolli e la progettazione e conduzione di studi clinici infermieristici.

La terza area riguarda le competenze comunicativo-relazionali, indicate come da potenziare sia da ASL Toscana Sud Est sia da OPI Arezzo.

La quarta area riguarda le competenze cliniche avanzate, richieste da OPI Arezzo, ma non condivise da AOU Senese – Dipartimento Professioni Infermieristiche e Ostetriche, che al contrario propone di eliminare la parte clinica dalla Laurea Magistrale.

Infine, ASL Toscana Sud Est indica la necessità di rafforzare l’Infermieristica Comunitaria e di promuovere maggiore sensibilità verso diversità, equità e inclusione.

### **Opinione complessiva sul Corso di Studio**

L'opinione complessiva sul Corso di Studio non può essere descritta come semplicemente positiva. Le risposte chiuse sono in larga parte favorevoli o orientate al "più sì che no", ma le osservazioni qualitative evidenziano richieste di modifica non marginali.

In particolare:

- ASL Toscana Sud Est esprime un giudizio favorevole, con suggerimenti puntuali e coerenti con l'evoluzione territoriale dell'assistenza.
- AOU Senese – UO Formazione esprime un giudizio favorevole, ma condizionato da una maggiore focalizzazione gestionale.
- AOU Senese – Dipartimento Professioni Infermieristiche e Ostetriche formula osservazioni critiche significative sull'attuale impostazione del percorso e chiede una revisione sostanziale, con eliminazione della componente clinica e potenziamento di governance, economia, temi sociali e leadership.
- OPI Arezzo esprime un orientamento favorevole solo se accompagnato da integrazioni rilevanti, in particolare competenze organizzative, gestionali, di ricerca, formative, relazionali e cliniche avanzate.

### **Sintesi conclusiva**

Nel complesso, dalle consultazioni emerge un quadro non omogeneo. Il Corso di Studio è ritenuto generalmente riconoscibile nella denominazione e, nelle risposte chiuse, prevalentemente adeguato alle esigenze del settore. Tuttavia, le osservazioni qualitative mostrano criticità e aspettative di revisione che non possono essere considerate marginali.

Il punto più rilevante riguarda l'identità formativa della Laurea Magistrale. Alcuni interlocutori, in particolare AOU Senese, chiedono un deciso orientamento verso competenze di governance, economia, management, leadership, ricerca, sviluppo professionale, etica e temi sociali, con riduzione o eliminazione della componente clinica. Altri interlocutori, in particolare OPI Arezzo, ritengono invece necessario integrare anche competenze cliniche avanzate, accanto alle competenze gestionali, formative e di ricerca. Ulteriori aree di miglioramento riguardano il rafforzamento delle capacità comunicative e relazionali, l'approfondimento dell'evidence-based practice, della ricerca e della qualità dei processi assistenziali, il potenziamento dell'Infermieristica Comunitaria e una maggiore attenzione ai temi della diversità, equità e inclusione.

Risulta quindi opportuno che il Corso di Studio avvii una riflessione strutturata sul proprio profilo formativo, chiarendo il peso da attribuire alla dimensione clinica avanzata rispetto a quella manageriale-organizzativa e valutando come rafforzare autonomia di giudizio, leadership, ricerca, competenze gestionali e capacità relazionali. Le consultazioni non evidenziano una bocciatura del corso, ma indicano chiaramente la necessità di un riallineamento e di una maggiore caratterizzazione del percorso rispetto all'evoluzione dei ruoli professionali e organizzativi delle professioni infermieristiche e ostetriche.

Siena, 15 maggio 2026

Il presidente del Comitato per la Didattica

Prof Gabriele Messina